

CINOFILIA & TIRO



Marzo 2020

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



A Vermiglio il Campionato italiano su neve 2020



Hit Show 2020: a Vicenza imperdibile appuntamento



I nuovi tecnici federali per l'agility e il paintball





CAMPIONATO ITALIANO SLEDDOG



La pista, molto tecnica e veloce, si sviluppa su più anelli, da 5, 8, 11 e 15 chilometri ed è protetta dal sole. Le numerose curve, molto spettacolari, rendono necessaria una buona conoscenza di un mezzo così inconsueto come la slitta.

Tra il gruppo Ortles-Cevedale, il gruppo del Brenta e l'Adamello-Presanella, si insinua la Val di Sole e, proprio dove sembra addolcirsi, avvicinandosi al Passo del Tonale, si adagia una piccola perla delle Alpi trentine, Vermiglio. In questo scenario impareggiabile e famoso per i suoi impianti sciistici, che la neve rende addirittura fiabesco, nei giorni 18 e 19 gennaio, si sono disputati il 4° Trofeo Massimo Martini e Campionato italiano di Sleddog su neve. Questa disciplina, giova ripeterlo per chi non avesse ancora familiarizzato con tale termine, è uno sport praticato su slitte trainate da cani e guidate da un conduttore: musher in inglese. La specialità, che viene universalmente indicata con i

A Vermiglio, sulle Alpi trentine, si sono disputati il Tricolore della specialità e il 4° Trofeo Massimo Martini. La competizione si è articolata in maniera egregia anche grazie al tracciato perfetto preparato con sapienza dal Centro Fondo Vermiglio.

termini inglesi sleddog, sled dog racing o dog sled racing, tutti formati dalle parole *sled* (slitta) e *dog* (cane), era inizialmente solo invernale e quindi praticata su fondi innevati. Nel corso degli anni, però, e scendendo a latitudini meno nordiche, si è "evoluta" in molte altre specialità ed oggi è possibile correre anche su sterrato in sella a carrelli a 3 o 4 ruote, in bicicletta o anche a piedi, usando cani di razze differenti. Le gare, almeno quelle su neve, si svolgono su tre distanze (specialità): sprint, su un percorso di pochi chilometri; media e lunga distanza, e poi ci sono le gare a tappe,

La competizione di Vermiglio ha visto ai nastri di partenza quasi 100 equipaggi (per equipaggio si intende l'insieme di conduttore e cani), suddivisi fra "Pura razza" e "Open".

Molti, pur non essendo in lizza per il titolo italiano, erano gli stranieri presenti, tra i quali i campioni del mondo WSA Ann-Katrin Schmitt dalla Ger-

Il fascino indiscutibile della disciplina, esaltato da una "location" estremamente suggestiva, ha prodotto una gara ricca di suspense e di grandi gesti atletici con una classifica molto articolata.





Le gare, almeno quelle su neve, si svolgono su tre distanze (specialità): sprint, su un percorso di pochi chilometri; media e lunga distanza, e poi ci sono le gare a tappe.



La competizione ha visto ai nastri di partenza quasi 100 equipaggi, suddivisi fra "Pura razza" e "Open". L'organizzazione è stata curata dalla Asd Antartica.

mania e Waldemar Stawowczyk dalla Polonia e tutti, nessuno escluso, sono rimasti affascinati dalla bellezza dei luoghi e dalla inappuntabile organizzazione curata dalla Asd Antartica. La gara si è svolta in maniera egregia anche grazie al tracciato perfetto preparato con sapienza dal Centro Fondo Vermiglio che solitamente ospita gare nazionali ed internazionali di fondo, La pista, molto tecnica e veloce, si sviluppa su più anelli: da 5,

8, 11 e 15 chilometri ed è protetta dal sole. Le numerose curve, molto spettacolari, rendono necessaria una buona conoscenza di un mezzo così inconsueto come la slitta. Trattandosi di una competizione invernale su neve, le condizioni meteo rappresentano sempre un'incognita in grado di cambiare scenari e difficoltà in un breve volgere di ore. Così una nevicata da 8 centimetri verificatasi nella notte prima della gara, ha reso la

I CAMPIONI ITALIANI

CATEGORIA UL1

Loris Bottega

CATEGORIA Sj.3-M

Mirco Cerantola

CATEGORIA 6Dog1

Olivia Piacentini

CATEGORIA 4Dog2

Francesco Biagiotti

CATEGORIA 4Dog3

Michele Bertolotti

CATEGORIA 4Dog1

Luca Castelletta

CATEGORIA 2Dog3

Rinaldo Marioli

CATEGORIA 2Dog1

Daniele Chiefa

CATEGORIA 2Dog2

Francesco Biagiotti

pista più pesante e quindi più lenta e "sicura". Durante il giorno, invece, un sole splendente e la temperatura a -12 hanno di nuovo cambiato le carte in tavola rendendo il percorso simile ad un biliardo. A testimoniare il grande rilievo che la Fidasc attribuisce allo sleddog, questo Campionato italiano su neve ha avuto uno spettatore eccezionale come il presidente Felice Buglione che, dopo aver assistito alle varie fasi della gara, ha voluto personalmente premiare i vincitori.

"Sono rimasto emozionato e ammirato da questo sport ricco di suggestioni indescrivibili ma anche dalla preparazione e dalla carica agonistica di tutti gli equipaggi e sono certo che il nostro Paese, avendo ancora una volta dimostrato grande ospitalità ed elevate capacità organizzative, potrà candidarsi ad ospitare anche importanti competizioni internazionali. Non solo, ma grazie a questa prova, Vermiglio si è autorevolmente messo in mostra per ospitare un Centro federale dedicato principalmente a questa disciplina".

Concludendo, il fascino indiscutibile della disciplina, esaltato da una "location" estremamente suggestiva, ha prodotto una gara ricca di suspense e di grandi gesti atletici con una classifica molto articolata che è reperibile integralmente sul sito ufficiale della Fidasc: www.fidasc.it.



L'IMPERDIBILE APPUNTAMENTO DI HIT

Un palcoscenico, quello della nota kermesse di Vicenza, privilegiato per farsi conoscere da un numero sempre crescente di potenziali atleti, per dimostrazioni dal vivo e per incontrare gli storici sponsor federali.

Si fa indubbiamente prima a dire cosa non è Hit Show piuttosto che raccontare cos'è. E allora basta dire che Hit non è una fiera qualunque ma "La" fiera. L'appuntamento principale e imperdibile che apre la lunga e intensa stagione degli eventi dedicati - con le più disparate sfumature - al gran-

de mondo della caccia e degli sport che ad essa sono comunque connessi, come quelli della Fidasc. E poiché si tratta di un appuntamento imperdibile, la Fidasc non solo non poteva assolutamente mancare, ma l'ha fatto diventare, come accade dai tempi ormai lontani di Exa, un momento privilegiato per farsi conoscere da un numero



Hit Show 2020, Vicenza: il presidente Felice Buglione nelle vesti di ambasciatore durante la consegna degli attestati di riconoscenza ad alcune delle aziende da sempre al fianco della Federazione.



sempre crescente di potenziali atleti che trovano delle discipline e specialità federali, una gamma vastissima di attività divertenti e di grande spessore agonistico nelle quali misurare la propria bravura e quella dei loro ausiliari a quattro zampe.

Ma Hit è anche il luogo ideale per incontrare gli storici sponsor federali: Browning Winchester; Baschieri & Pellagri; Caesar Guerini; RC Cartridges; Shothunt e Winner Plus e consegnare loro un piccolo ma significativo segnale di riconoscenza, e per incontrarne di nuovi ai quali illustrare l'attività federale in tutte le sue molteplici sfaccettature. Un incarico, quello di ambasciatore, che il presidente Felice Buglione ricopre instancabile girando da un capo all'altro della immensa struttura fieristica, coadiuvato, quest'anno, da alcuni atleti e tecnici delle diverse specialità impegnati come autorevolissimi testimonial o in veste di istruttore nelle numerose dimostrazioni in programma. Così, oltre allo storico staff guidato dal delegato per il Veneto Bruno Dalla Valle e composto da Nando Gerardo e Bruno Moro, lo stand istituzionale e i vari "corner" dimostrativi hanno visto la presenza di atleti e campioni di fama mondiale



Oltre allo staff guidato dal delegato per il Veneto Bruno Dalla Valle e composto da Nando Gerardo e Bruno Moro, lo stand istituzionale e i vari "corner" dimostrativi hanno visto la presenza di atleti e campioni di fama mondiale.

come Paolo Pardini, Mirko Caramanti, Paola Tarantola (per la cinofilia venatoria), Cosimo Vellella (tiro a palla e tiro di campagna) e Stefano Zanini (agility) e tecnici per il field target come Paolo Valleri, Gabriele Meggiato e Matteo Vianello e per il paintball: Enrico Levorato; Andrea Benetti; Nicole Ricordi e Chiara Bressan.

Nuovi tecnici di 1° livello SNaQ

Presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma, in collaborazione con la Scuola dello Sport, si sono recentemente tenuti due corsi di formazione legati alle discipline di agility e paintball.



Lagility e il paintball crescono. Ed è una crescita in parte tumultuosa, visto l'aumento esponenziale del numero di praticanti e delle gare in calendario, ma anche molto oculata perché muove i passi proprio dai gradini fondamentali che sono rappresentati dalla costituzione di un nucleo di tecnici e di ufficiali di gara in grado di garantire, gli uni, la giusta preparazione e gli altri, l'imparzialità e la serenità del giudizio. Infatti, nei giorni 25 e 26 gennaio 2020, presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma e in collaborazione con la Scuola dello Sport, con la quale la Fidasc ha ormai instaurato una solida e proficua piattaforma collaborativa, si sono svolti due corsi per tecnici federali di 1° livello SNaQ relativamente alle discipline di agility e paintball.

Giova ricordare che il sistema SNaQ è la "struttura" sovranazionale per le



Come è già accaduto in passato per le altre discipline e specialità, la Fidasc attribuisce grande valore a questa fase di preparazione ed è certa che i nuovi tecnici saranno una risorsa importante per la Federazione, soprattutto per le attività con i giovani e nelle scuole.

qualifiche dei tecnici sportivi e ha lo scopo di uniformare la preparazione e le competenze degli operatori dello sport a livello europeo. Ovviamente-

te, lo SNaQ è il quadro generale di riferimento adottato dal Coni per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi e per la loro cer-

per specialità giovani giovani



Le "materie" del corso sono state affidate al prof. Angelo Altieri, che si è occupato della preparazione fisica dell'atleta e al prof. Felice Romano, le cui lezioni si sono incentrate sulle metodologie di insegnamento e comunicazione.



tificazione. Il Coni, in effetti, quale ente pubblico titolare, attraverso lo SNaQ assicura per gli operatori del settore gli standard di attestazione, di processo e di sistema, a partire dagli obiettivi del decreto legislativo n. 13/2013, del decreto legislativo n. 15/2016 ed in coerenza con il quadro tracciato a livello europeo in conseguenza degli accordi relativi alla Strategia di Lisbona.

Le "materie" del corso, quelle inerenti alla parte per così dire generale, erano state affidate a due docenti

di grande esperienza in campo formativo: il prof. Angelo Altieri, che si è occupato della preparazione fisica dell'atleta e il prof. Felice Romano, le cui lezioni si sono incentrate sulle metodologie di insegnamento e comunicazione.

A completare questa prima parte è poi intervenuto un formatore federale che si è dilungato sugli aspetti tecnici particolari di ciascuna delle due specialità.

Come è già accaduto in passato per le altre discipline e specialità,

I NEO DIPLOMATI

AGILITY

Angelo Aloisi
Massimiliano Benedetti
Giacchino Bono
Angelica Carbognin
Manuela Carusi
Fabio Casciola
Serena Evangelista
Luciano Ganz
Giovanni Gentili
Federica Grilli
Roberto Iacoviello
Ambra Lazzaro
Angelo Mainetti
Teresa Maiullari
Flavia Militto
Fabio Mosca
Silvia Pisano
Simone Placido
Francesco Raho
Elisabetta Ranieri
Barbara Rimedio
Fabrizio Maria Romano
Luca Soliman
Elisabetta Tagliente
Sara Valloni

PAINTBALL

Barbara Albano
Ludovico Artz
Luca Bacis
Luca Ceppa
Costantino Cipri
Manolo Cristofori
Francesco Foianesi
Enrico Levorato
Valentina Messina
Enea Pardelli
Julien Pilenga
Davide Piscichio
Mickey Rocchetti

la Fidasc attribuisce grande valore a questa fase di preparazione ed è certa che i nuovi tecnici saranno una risorsa importante per la Federazione, soprattutto per le attività con i giovani e nelle scuole.

Nonostante la severità del corso, anche grazie alla concreta esperienza di base che era richiesta dal bando, tutti gli aspiranti sono stati ufficialmente "diplomati" ed insigniti della qualifica di tecnico federale di 1° livello SNaQ.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA